

PROVINCIA DI CREMONA

IPOTESI DI

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2016 SULL'UTILIZZO DEL FONDO PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO PREVISTO DALL'ART. 26 DEL CCNL 23.12.1999 AREA DIRIGENZIALE COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI

Il giorno 8.11.2016, presso una sala della sede dell'Amministrazione provinciale di Cremona, in Corso Vittorio Emanuele II n.17, a Cremona, si è riunita la delegazione trattante, costituita ai sensi del CCNL 23.12.1999, così composta:

per la parte pubblica rappresentata da:

Massimo Placchi (Presidente)

Rinalda Bellotti

Fabio Scio

per la parte sindacale rappresentata da:

Aldo Pini *deputato nazionale DIREL*

Nano Ricci *UIL*

Richiamati i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area dirigenziale;

Ricordato, in particolare, che l'art. 4 comma 1 del CCNL 22.2.2006 stabilisce che le modalità di utilizzo delle risorse decentrate siano determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo per l'area dirigenziale della Provincia di Cremona, parte normativa, stipulato in data 12.10.2012;

Preso visione della quantificazione del fondo per l'anno 2016 avvenuta con determinazione dirigenziale n. 283 del 5 agosto 2016;

LE PARTI

concordano quanto segue:

- 1) Il presente accordo si applica ai dirigenti assunti a tempo indeterminato dalla Provincia di Cremona e ha ad oggetto le modalità di ripartizione del fondo per le retribuzioni di posizione e risultato per l'anno 2016.
- 2) Si conferma quanto contenuto nell'art. 7 del richiamato CCDI 12.10.2012 in ordine all'integrazione del fondo con le risorse di cui all'art. 26 comma 3 del CCNL 23.12.1999, in quanto l'Amministrazione, a decorrere dal 2002, ha ampliato le proprie attribuzioni principalmente attraverso assegnazioni/deleghe/trasferimenti regionali, ha attivato nuovi servizi e posto in essere processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti; a tale processo è correlato un ampliamento delle competenze, del grado di

responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza. Dopo l'aggiornamento del 2010, alla luce del contesto istituzionale, determinato in particolare dalla L.56/2016 e dalla L.R.19/2015, si è proceduto ad un secondo aggiornamento, che ha quantificato l'importo in € 211.454, in riduzione rispetto al precedente. In relazione al presente anno, come peraltro già avvenuto dal 2011, le condizioni di bilancio non consentono l'integrale finanziamento di tale voce, bensì un finanziamento limitato ad una percentuale pari al 49%.

- 3) Le parti concordano che la ripartizione del fondo avverrà per il **79,58%** a favore della retribuzione di posizione e per il **20,42%** a favore della retribuzione di risultato.
- 4) Per quanto non regolato dal presente accordo, si applicano le norme dei CCNL vigenti e del CCDI 12.10.2012.

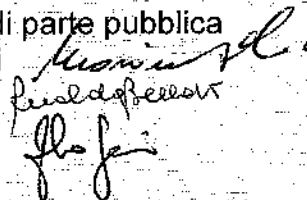
Cremona,

La delegazione di parte pubblica

Massimo Placchi

Rinalda Bellotti

Fabio Scio



La delegazione di parte sindacale

ALDO PINI DIREL

MARIO PENZI UIL FPL

